



Università degli Studi "G. d'Annunzio"

Chieti - Pescara

AREA del PERSONALE

Settore Personale Docente e Rapp. ASL

ASSEGNI di RICERCA

PUBBLICATO SULL'ALBO PRETORIO ON LINE

il 30/07/2018 SCADENZA 17/09/2018 ore 12.00

D.R. rep. n. 3544/2018 Prot. n. 48513 Titolo III Classificazione 13 del 30/07/2018

CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITA' DI RICERCA IL RETTORE

- Visto** il T.U. delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R.D. 31 agosto 1933, n. 1592;
- vista** la legge 14 agosto 1982, n. 590 istitutiva, tra le altre, di questa Università statale;
- vista** la legge 09/05/1989 n. 168 istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- vista** la Legge 07/08/1990 n. 241 e successive modificazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii.;
- vista** la Legge 05/02/1992 n. 104 e ss.mm.ii. relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti dei portatori di handicap;
- visto** il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- visto** il D. Lgs. 30/6/2003 n. 196 in materia di protezione dei dati personali;
- vista** la Legge 15/4/2004 n. 106 recante norme relative al Deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
- visto** il D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 " Codice dell'Amministrazione digitale" e s.m.i.;
- visto** il D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005 n. 246;
- vista** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed, in particolare, l'art. 22;
- visto** il D.M. n. 102 del 09/03/2011 che determina l'importo lordo annuo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- vista** la legge 06/11/2012 n. 190 " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- visto** lo Statuto dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio" pubblicato sulla G.U. - Serie Generale - n. 71 del 24/03/2012 modificato con D.R. 427 del 15/7/2013 – G.U. Serie Generale n. 174 del 26/7/2013;
- visto** il regolamento di Ateneo formulato ai sensi della legge n. 240/2010 ed emanato con decreto n. 946 del 25 ottobre 2011, modificato con decreto n. 349 del 17/2/2012 e con decreto n. 1367 prot. n. 47525 del 22/09/2016;
- visto** richiamato il Piano integrato della performance, della trasparenza e della prevenzione della corruzione, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24/04/2018 e consultabile sul sito web di Ateneo;
- visto** il Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016, "Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (Testo rilevante ai fini del SEE)", pubblicato nella G.U. U.E. 4 maggio 2016, n. L 119;
- visto** il Codice Etico dell'Università degli Studi " G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara;



Università degli Studi "G. d'Annunzio"

Chieti - Pescara

AREA del PERSONALE

Settore Personale Docente e Rapp. ASL

ASSEGNI di RICERCA

visto il Codice di Comportamento dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara emanato con D.R. rep. N. 98/2016 prot. n. 3665 del 27/01/2016;

richiamate le deliberazioni con le quali gli organi accademici Senato Accademico e Consiglio d'Amministrazione rispettivamente nella seduta del 10/07/2018 e del 17/07/2018 hanno deliberato per l'attivazione degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca come tabella allegato (1) al presente bando;

DECRETA

ART. 1

E' indetto un concorso, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di assegni di ricerca, come da Allegato (1) al presente bando, per la collaborazione ad attività di ricerca ai sensi del Regolamento di Ateneo emanato con D.R. 946 del 25/10/2011 e modificato con D.R. n. 349 del 17/02/2012 e D.R. n. 1367 del 22/09/2016, dell'Università degli Studi <<G. D'Annunzio>> di Chieti-Pescara.

L'attività di ricerca svolta ed i risultati scientifici ottenuti nell'ambito dello svolgimento dell'assegno di ricerca, saranno valutati dal Tutor responsabile della ricerca in una apposita relazione, che dia conto dei risultati dell'attività di ricerca svolta dall'assegnista.

Tale relazione dovrà essere sottoposta all'esame del Consiglio di Dipartimento o della struttura interessata, per l'approvazione, alla scadenza dell'assegno, oltre che all'atto di ciascuna richiesta di rinnovo dell'assegno medesimo.

L'importo dell'assegno di ricerca in conformità con quanto stabilito con D.M. n. 102/2011 è indicato nella tabella di cui all'allegato (1) ed è al lordo degli oneri che verranno posti sia in capo al conferitario dell'assegno che all'Ateneo.

L'importo dell'assegno sarà adeguato annualmente in ragione della variazione delle aliquote contributive previdenziali e assistenziali.

ART. 2

Requisiti generali di ammissione.

Possono partecipare al concorso:

- **I titolari di laurea di secondo livello o di laurea conseguita secondo l'ordinamento antecedente l'entrata in vigore del D.M. 509/99.**

Il titolo di dottorato di ricerca nel settore disciplinare inerente al programma di ricerca o di specializzazione di area medica, eventuali titoli equivalenti conseguiti all'estero, ovvero, per i settori interessati, costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'assegno, ai sensi del successivo **articolo 7**.

Alla selezione, non possono partecipare coloro che abbiano un rapporto di coniugio ovvero grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento o alla struttura che ne abbia richiesto l'attivazione e presso cui si svolgerà l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore o con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Per la identificazione di detti soggetti si rinvia alle informazioni rese note sul sito www.unich.it dell'Ateneo.

I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui alla lettera a) in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui



Università degli Studi "G. d'Annunzio"

Chieti - Pescara

AREA del PERSONALE

Settore Personale Docente e Rapp. ASL

ASSEGNI di RICERCA

all'art. 332 del T.U. 31 agosto 1933, n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità, ovvero, potrà anche essere dichiarata, ai soli fini del presente concorso, dalla Commissione esaminatrice di cui al successivo art. 7.

Non possono essere ammessi alla presente procedura concorsuale, coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo.

I cittadini stranieri devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando della presente procedura concorsuale per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso nel caso in cui fosse necessario un supplemento di istruttoria, in tal caso i candidati sono tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati, pena l'esclusione.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura concorsuale per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 3

Domanda e termine.

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice ed in lingua italiana, deve essere indirizzata e presentata direttamente, o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi <<G. D'Annunzio>> di Chieti-Pescara - Via dei Vestini n. 31 - 66013 Chieti Scalo, entro il termine perentorio del **17 SET 2018** tenuto conto della programmata chiusura obbligatoria di tutto l'Ateneo nel periodo dal **09/08/2016 al 17/08/2018**.

La data di spedizione delle domande, è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

La domanda può essere consegnata a mano presso il **SETTORE PROTOCOLLO – SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE**, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 Via dei Vestini n. 31 – 66100 Chieti Scalo.

La domanda con tutti gli allegati possono essere, inoltre, inviati valendosi della posta elettronica certificata (PEC) personale, **cioè formato necessariamente da nome.cognome del candidato ovvero rilasciata dagli ordini professionali**, all'indirizzo: ateneo@pec.unich.it (citare nell'oggetto della PEC "domanda per concorso assegno di ricerca riportare il numero del decreto ed il settore concorsuale) firmati digitalmente ai sensi del **D. Lgs. 7/3/2005 n. 82¹** e **devono pervenire** entro il medesimo ter-

¹ Art. 1, lettera s): ".....firma digitale: un particolare tipo di firma elettronica avanzata basata su un certificato qualificato e su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici.....";

Art. 21 del comma 2 che così recita: ".... Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, che garantiscono l'identificabilità dell'autore, l'integrità e l'immodificabilità del documento, ha l'efficacia prevista dall'art. 2702 del codice civile. L'utilizzo del dispositivo di



Università degli Studi "G. d'Annunzio"

Chieti - Pescara

AREA del PERSONALE

Settore Personale Docente e Rapp. ASL

ASSEGNI di RICERCA

mine. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come – non correttamente sottoscritti - . E' altresì esclusa la possibilità del ricorso a copie informatiche di documenti analogici trasmesse via PEC.

Per l'invio telematico di documentazione dovranno essere utilizzati formati statici non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente pdf.

L'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC, non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11/02/2005 n. 68.

Il candidato che trasmette la domanda tramite PEC con firma digitale non dovrà provvedere al successivo inoltro della domanda cartacea.

Non si terrà conto delle domande consegnate o spedite o inoltrate successivamente al termine stabilito dal presente articolo.

Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Non verranno prese in considerazione le domande non sottoscritte a norma di legge, o prive dei dati anagrafici del candidato.

Le pubblicazioni, i documenti e i titoli ritenuti utili ai fini della valutazione vanno presentati esclusivamente con le modalità su indicate entro e non oltre lo stesso termine perentorio per la presentazione della domanda.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, complessivamente, abbiano una dimensione pari o superiore a 50MB.

firma elettronica qualificata o digitale si presume riconducibile al titolare, salvo che questi dia prova contraria...."

D.P.C.M. 06/11/2005 n. 4/2015 "Disciplina della firma digitale dei documenti classificati. (Decreto n. 4/2015)

Art. 7 Firma digitale

1. *La firma digitale garantisce l'identificabilità dell'autore, l'integrità e l'immodificabilità del documento;*
2. *La firma digitale dei documenti informatici di cui all'art. 2 deve riferirsi in maniera univoca ad un solo soggetto ed al documento o all'insieme di documenti cui è apposta o associata;*
3. *Per la generazione della firma digitale dei documenti informatici di cui all'art. 2, deve adoperarsi un certificato qualificato che, al momento della sottoscrizione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso.*
4. *Attraverso il certificato qualificato si devono rilevare la validità del certificato stesso, nonché gli elementi identificativi del titolare della CA e gli eventuali limiti d'uso.*
5. *Le modalità di apposizione della firma digitale ai documenti informatici di cui all'art. 2 sono definite nel Disciplinare Tecnico di cui all'art. 33.*
6. *Nel caso in cui gli allegati da presentare superino tale capacità, il candidato dovrà effettuare più invii di mail. Dovrà trasmettere con una prima e-mail la domanda e precisare che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con una o più successive e-mail, da inviare comunque entro il termine ultimo per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC. Nell'oggetto delle mail di integrazione dovrà essere indicato: "integrazione alla domanda, Decreto Rettoriale, Titolo dell'assegno, il settore scientifico disciplinare".*



Università degli Studi "G. d'Annunzio"

Chieti - Pescara

AREA del PERSONALE

Settore Personale Docente e Rapp. ASL

ASSEGNI di RICERCA

Nel caso in cui gli allegati da presentare superino tale capacità, il candidato dovrà effettuare più invii di mail. Dovrà trasmettere con una prima mail la domanda e precisare che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con una o più successive e-mail, da inviare comunque entro il termine ultimo per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC. Nell'oggetto della mail di integrazione dovrà essere indicato: "integrazione alla domanda, il numero del Decreto Rettorale, il Dipartimento, il titolo dell'assegno, il settore scientifico disciplinare".

Nella domanda inviata via PEC, infatti, deve essere tassativamente riportato il numero del Decreto Rettorale, il titolo dell'Assegno, precisando il Dipartimento e l'indicazione del Settore Scientifico Disciplinare per il quale l'interessato intende partecipare. In caso di omissione di quanto sopra indicato, stante possibili inconvenienti informatici che possono verificarsi, l'Amministrazione non risponde della mancata verifica della domanda.

Le domande, devono essere redatte preferibilmente secondo lo schema allegato alla presente procedura concorsuale (allegato A), riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire. L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o fatti comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura concorsuale stessa:

- nome e cognome e codice fiscale;

- la data ed il luogo di nascita;

1) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

2) di non avere riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o sentenza di patteggiamento) e gli eventuali procedimenti penali in corso di cui abbia conoscenza o pendenti a suo carico, con indicazione dell'autorità e delle disposizioni che si presumono violate;

3) la laurea posseduta, la votazione riportata nonché la data e l'Università presso cui è stata conseguita;

4) l'eventuale titolo di Dottore di Ricerca posseduto, nonché la data di conseguimento e l'Università sede Amministrativa del corso. L'eventuale diploma di specializzazione di area medica, nonché la data di conseguimento e l'Università dove è stato conseguito.

5) preferibilmente indirizzo PEC al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura concorsuale oppure il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura concorsuale;

6) i cittadini stranieri debbono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di aver adeguata conoscenza della lingua italiana;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) per l'affidamento di quale assegno di ricerca intendano concorrere;

9) di non avere rapporti di coniugio ovvero grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento o alla struttura che ne abbia richiesto l'attivazione e presso cui si svolgerà l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore o con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

10) Stante il disposto di cui all'art. 22 co. 9 della L. 240/2010 che recita "la durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli Assegni di cui al presente articolo e dei contratti di cui all'art.



Università degli Studi "G. d'Annunzio"

Chieti - Pescara

AREA del PERSONALE

Settore Personale Docente e Rapp. ASL

ASSEGNI di RICERCA

24, *intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali e telematici nonché con gli Enti di cui al co. 1 del presente articolo, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici (12) anni anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.*"

Il concorrente dovrà dichiarare l'eventuale sussistenza dei rapporti intrattenuti con gli Enti di cui all'art. 22 a titolo di assegno di ricerca ovvero contratti di ricercatore a tempo determinato, indicando puntualmente l'Ente conferente la tipologia di rapporto e l'esatta durata dello stesso;

11) di essere consapevole che l'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara tratterà i dati contenuti nella domanda ai fini della gestione della procedura concorsuale nel rispetto delle prescrizioni di cui al Regolamento UE n. 679/2016, avendo preso visione dell'Allegato F che costituisce parte integrante del bando.

12) dichiarazione relativa all'essere dipendente di una Pubblica Amministrazione con precisazione circa il rapporto di lavoro:

- a tempo determinato;
- a tempo indeterminato;
- parasubordinato con contratto.

La domanda deve essere redatta per ogni assegno cui l'istante voglia partecipare.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, circa l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

ART. 4

Possesso titoli e curriculum professionale.

Nella domanda dovrà essere autocertificato:

- a) possesso del Diploma di laurea conseguita, con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di laurea;
- b) possesso del titolo di dottore di ricerca, o eventuali titoli equivalenti conseguiti all'estero;
- c) possesso del diploma di specializzazione di area medica attinente il settore interessato dall'assegno di ricerca;
- d) possesso di diploma di specializzazione conseguiti in corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero;

Alla domanda dovranno essere altresì allegati i seguenti documenti:

- 1) dettagliato curriculum della propria attività scientifica e professionale nella quale siano indicati l'eventuale svolgimento di attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati mediante contratti, borse di studio o incarichi di ricerca svolti sia in Italia che all'estero;
- 2) elenco dei titoli presentati sotto forma di autocertificazione o in copia conforme all'originale;
- 3) elenco delle pubblicazioni allegate;
- 4) pubblicazioni trasmesse mod. "C";
- 5) autocertificazioni come previste dall'allegato "B" del presente bando;
- 6) fotocopia di un documento di identità e del codice fiscale.

Nel caso di inoltro tramite *PEC* si ricorda di utilizzare il formato *PDF*.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Nel caso di dichiarazione risultata falsa, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della falsa dichiarazione, fermo restando quando disposto dal codice penale e delle leggi speciali in materia.

Per le pubblicazioni scientifiche il candidato potrà allegare alla domanda, le medesime in fotocopia, unitamente ad apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in cui se ne attesti



Università degli Studi "G. d'Annunzio"

Chieti - Pescara

AREA del PERSONALE

Settore Personale Docente e Rapp. ASL

ASSEGNI di RICERCA

la conformità all'originale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 ovvero le medesime in formato PDF raccolte in cd-rom ovvero altro supporto informatico.

Si precisa che sono ammesse alla valutazione le pubblicazioni in corso di stampa ed in questo caso solo se sarà allegata la lettera di accettazione dell'Editore.

Si rammenta che costituisce principio generale in materia concorsuale il fatto che i titoli di cui si chiede la valutazione debbano essere indicati dall'aspirante nella domanda, pertanto costituisce onere di diligenza minimo a lui richiesto di descrivere i titoli posseduti con un grado di dettaglio tale da consentire la valutazione.

E' onere del candidato allegare le pubblicazioni per la valutazione della Commissione, in difetto le pubblicazioni elencate e non pervenute non saranno valutate dalla suddetta Commissione.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, entro tre mesi dall'espletamento del concorso, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviate. Trascorso tale periodo l'Università non potrà ritenersi responsabile, in alcun modo, per dette pubblicazioni e titoli.

La compilazione del modello "E" dichiarazione dati anagrafici, fiscali e previdenziali è riservata solo in caso di attribuzione dell'assegno per la collaborazione ad attività di ricerca.

ART. 5

Divieto di cumulo, incompatibilità

Gli assegni non possono essere cumulati con borse di studio, a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari degli assegni medesimi. La titolarità dell'assegno non è compatibile con la frequenza a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa (a meno che il dottorando non abbia già avuto dal collegio dei docenti l'approvazione per la discussione della tesi dottorale) o a corsi di specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, e comporta, per l'intero periodo di durata dell'assegno di ricerca, il collocamento in aspettativa, senza assegni, per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Non può essere titolare di assegni di ricerca il personale di ruolo presso le università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e l'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico, è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Il titolare di assegno di ricerca può svolgere eccezionalmente una limitata attività di lavoro autonomo, previa autorizzazione del Consiglio della struttura presso la quale è svolta l'attività di ricerca, sentito il responsabile scientifico che ne attesti la compatibilità con il progetto di ricerca e l'inesistenza di conflitto di interessi. L'autorizzazione deve essere trasmessa ai competenti uffici dell'Amministrazione centrale.

L'assegnista di ricerca non può essere titolare di insegnamenti universitari presso l'Ateneo o altre Università pubbliche o private. Può essergli affidata una limitata attività didattica, sussidiaria o integrativa, nelle tematiche connesse all'assegno di ricerca, senza oneri a carico del bilancio di Ateneo, entro il limite complessivo di 40 ore per anno contrattuale di riferimento dell'assegno. Tale attività svolta sarà certificata dal Direttore della struttura interessata. L'attività di docenza svolta dall'assegnista non può essere computata nell'impegno orario svolto dal docente che rimane titolare del modulo di insegnamento.

L'attività didattica sussidiaria o integrativa svolta, nei limiti indicati, presso i Master e seminari di Ateneo non può comportare oneri a carico del bilancio di Ateneo e il relativo compenso deve gra-



Università degli Studi "G. d'Annunzio"

Chieti - Pescara

AREA del PERSONALE

Settore Personale Docente e Rapp. ASL

ASSEGNI di RICERCA

vare esclusivamente su eventuale finanziamento esterno e non sugli introiti derivanti dalle iscrizioni.

L'attività didattica sussidiaria o integrativa può essere altresì svolta, nei limiti indicati, al di fuori dell'Ateneo, e/o presso strutture pubbliche o private.

Durante tutto il periodo in cui presta la sua attività di ricerca, presso l'Ateneo il titolare di assegno è coperto da assicurazione relativa ad eventuali infortuni derivanti dall'attività svolta.

ART. 6

Commissione esaminatrice.

Con Decreto del Magnifico Rettore, su proposta di ciascuna struttura presso cui si svolgerà l'attività del conferitario degli assegni, sarà nominata apposita commissione esaminatrice.

La commissione esaminatrice sarà costituita da tre docenti, dei quali almeno due, devono essere professori di ruolo dell'area scientifica del progetto di ricerca o di aree affini. La Commissione, qualora il Dipartimento o la struttura interessata lo ritenga opportuno, potrà essere integrata da un ulteriore membro non appartenente ai ruoli universitari, esperto nell'ambito scientifico dell'attività di ricerca prevista dagli assegni.

Al termine dei propri lavori, la commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria finale di merito.

ART. 7

Svolgimento della selezione e criteri di valutazione dei titoli

I candidati per accedere al colloquio, nel giorno e nel luogo stabilito e comunicato, dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido. La selezione è diretta a valutare in modo comparativo le candidature proposte per il conferimento dell'assegno di ricerca, sulla base di un colloquio individuale, sulla produzione scientifica e sulla valutazione di un curriculum vitae e studiorum.

Nel corso del colloquio potranno essere poste al candidato domande relative all'argomento oggetto del presente bando. Il colloquio deve mirare ad una valutazione condotta secondo criteri aperti, efficaci, trasparenti, equiparabili a livello internazionali.

La mancata presentazione del candidato è considerata definitiva rinuncia implicita alla selezione.

Il posizionamento in graduatoria sarà basato sul punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli scientifici, del curriculum e del colloquio individuale.

La Commissione giudicatrice dovrà tenere conto:

A) dei titoli e pubblicazioni scientifiche, compresi: il dottorato di ricerca o titolo equipollente conseguito all'estero, del diploma di specializzazione di area medica, degli attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post laurea conseguiti in Italia o all'estero, nonché dello svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, a mezzo di contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero (60 punti su 100 max).

Al titolo di dottore di ricerca nel settore disciplinare inerente al programma di ricerca previsto dall'assegno o al diploma di Specializzazione di area Medica, sono riservati 20 punti.

B) del colloquio (max 40 punti su 100). Non possono essere ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto meno di 20/100 nella valutazione dei titoli. Ai soli candidati, che abbiano superato la predetta valutazione (20/100) sarà data tempestiva comunicazione, con preavviso di gg. 20 naturali e consecutivi, circa la convocazione per il colloquio orale mediante raccomandata a.r./pec personale anticipata via email. Per esigenze di celerità il termine indicato sarà in ogni caso computato dalla comunicazione anticipata via email. A tal fine si consiglia di indicare un indirizzo email



Università degli Studi "G. d'Annunzio"

Chieti - Pescara

AREA del PERSONALE

Settore Personale Docente e Rapp. ASL

ASSEGNI di RICERCA

correntemente in uso. Nessuna comunicazione verrà inviata a coloro che non hanno superato la predetta selezione iniziale. Di quanto sopra verrà dato atto nel decreto di approvazione degli atti e di nomina vincitore.

Le procedure concorsuali si concludono con la nomina del vincitore e con la formazione di una graduatoria di idonei valida fino a un massimo di un anno, il cui utilizzo è vincolato alle specifiche esigenze indicate nel bando.

ART. 8

Conferimento degli assegni di ricerca.

Con il vincitore del presente concorso verrà stipulato contratto di lavoro che sarà sottoscritto dal vincitore, dal Rettore dell'Università di Chieti-Pescara e dal Tutor.

Con stipula del contratto l'assegnista assume i diritti e doveri previsti dall'art 10 del Regolamento e l'Ateneo assume nei confronti dell'assegnista gli impegni previsti dall'art. 11.

L'assegnatario dovrà esprimere la propria accettazione entro (10) dieci giorni dal ricevimento della comunicazione sottoscrivendo il relativo contratto presso il competente Ufficio dell'Amministrazione Centrale – Area del Personale.

In caso di mancata accettazione, l'assegno di ricerca potrà essere conferito al candidato immediatamente successivo nella graduatoria. Qualora non fosse possibile conferire l'assegno di ricerca, lo stesso potrà essere ribandito per una sola volta entro un termine che consenta l'eventuale nuovo conferimento all'assegno di ricerca prima dello scadere dell'anno finanziario.

Il vincitore sarà invitato ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- 1) la data e il luogo di nascita;
- 2) il godimento dei diritti politici;
- 3) di non aver riportato condanne penali; in caso contrario i vincitori dovranno autocertificare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc., e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi). I cittadini stranieri devono autocertificare ,altresi, di non aver riportato condanne penali nello Stato in cui sono cittadini ed in quello italiano;
- 4) il possesso ed il numero di codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria inerente allo stesso;
- 5) di non godere di borse di studio a qualsiasi titolo conferite e di non essere dipendenti di ruolo degli Enti indicati al primo comma dell'art. 5 del presente bando.
- 6) di non essere dipendente di Amministrazione Pubblica con contratto di lavoro a tempo indeterminato, determinato o parasubordinato con contratto;
- 7) di aver ottenuto il provvedimento di aspettativa dal servizio presso la Pubblica Amministrazione che si allega.

Qualora il vincitore sia affetto da imperfezioni fisiche, il certificato deve farne menzione, indicando se tali imperfezioni, possano menomare l'attitudine alla collaborazione ad attività di ricerca. Tale certificazione deve essere in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di effettivo inizio dell'attività di collaborazione.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura concorsuale saranno soggetti, da parte dell'Università degli Studi <<G. D'Annunzio>> di Chieti-Pescara, a idonei controlli, circa la veridicità degli stessi.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura concorsuale, ai sensi del D.L.vo del 30/6/2003 n. 196, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione dell'assegno in questione.



Università degli Studi "G. d'Annunzio"

Chieti - Pescara

AREA del PERSONALE

Settore Personale Docente e Rapp. ASL

ASSEGNI di RICERCA

I regolamenti d'ateneo ed in particolare quello relativo alla disciplina del conferimento degli assegni di ricerca, il Codice Etico d'Ateneo ed il Codice di Comportamento d'Ateneo, sono disponibili al seguente indirizzo: <http://www.unich.it/ateneo/organizzazione/normativa-di-ateneo>.

Decadono dal diritto all'assegno per la collaborazione ad attività di ricerca coloro che, entro il termine fissato dall'Amministrazione, non dichiarino di accettarlo o non diano inizio all'attività di ricerca nel termine stabilito.

Ai fini della determinazione della data di presa di servizio, possono essere giustificati soltanto eventuali ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati e documentati.

Eventuali differimenti della data d'inizio ricerca o eventuali interruzioni della medesima, verranno consentiti solo ove il vincitore o titolare dell'assegno, dimostri di trovarsi nelle condizioni previste per le lavoratrici madri (D. Lgs. n. 151 del 26/3/2001).

Nei confronti del titolare di assegno che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca, non la prosegue senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente, per l'intera durata dell'assegno, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta per dichiarare la risoluzione del rapporto.

Il vincitore dell'assegno di ricerca può chiedere di svolgere, in via eccezionale, incarichi esterni previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione e sentito il parere del Consiglio della struttura interessata e può essere affidata una limitata attività didattica sussidiaria ed integrativa senza oneri a carico del bilancio di Ateneo, previa comunicazione al Dipartimento o alla struttura responsabile del programma di ricerca, e a condizione che a giudizio del responsabile della ricerca, l'attività non comporti un conflitto di interessi con lo svolgimento del programma di ricerca, e non rechi pregiudizio all'Ateneo. Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della docenza universitaria e del ruolo dei ricercatori universitari e, pertanto, non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale delle università e istituti universitari italiani.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura concorsuale nonché, in quanto applicabili, le norme del codice civile.

ART. 9

Tattamento fiscale, previdenziale e assicurativo.

All'assegno di cui al presente bando si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, nr. 476 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, nr. 335 e successive modificazioni e integrazioni.

In materia di astensione obbligatoria per maternità, valgono le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale del 12/07/2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23/10/2007.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS, ai sensi dell'art. 5 del citato decreto n. 247, è integrata con fondi a carico del bilancio del Dipartimento o della struttura interessata, fino alla concorrenza dell'intero importo dell'assegno, ovvero a valere sul contributo MIUR specificatamente erogato a tal fine ex art. 29 L. 240/2010.

In materia di congedo per malattia, si applica l'art. 1 comma 788 della L. 27 dicembre 2006 n. 296, e successive modificazioni.

L'Università provvede alla stipula di idonea polizza assicurativa per infortuni e per responsabilità civile verso terzi in favore dei titolari degli assegni, al fine di garantire la copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento della attività di ricerca oggetto dell'assegno. L'importo dei relativi premi annuali viene detratto dall'ammontare dell'assegno spettante a ciascun titolare.



Università degli Studi "G. d'Annunzio"

Chieti - Pescara

AREA del PERSONALE

Settore Personale Docente e Rapp. ASL

ASSEGNI di RICERCA

Art. 10

Treatmento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avviene in conformità al Regolamento UE 2016/679.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione sono trattati, esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando e delle procedure ad esso correlate anche in caso di contenzioso.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

In ragione di quanto sopra, il candidato è invitato a prendere visione dell'allegato relativo all'informativa sul trattamento dei dati personali che, allegato al presente bando, ne costituisce parte integrante (All. F).

Art. 11

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della L. 7/8/1990 n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la **Dott.ssa Romilda TINARI** - Area del Personale - Settore Personale Docente e rapp. ASL/Assegni di Ricerca - Via dei Vestini n. 31 - 66100 Chieti Scalo (CH) tel. 0871/3554558, e-mail assegnidiricerca@unich.it.

L'Area del Personale - Settore Personale Docente e Rapporti con la ASL - Assegni di Ricerca, è aperto al pubblico nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00. Il presente decreto sarà acquisito nella raccolta nell'apposito registro di questa Amministrazione.

Allegati : (scheda 1) declaratoria assegni di ricerca banditi;

Mod. A fac simile domanda;

Mod. B dichiarazione sostit. di certificazione;

Mod. C elenco pubblicazioni

Mod. D Dichiarazione esami sostenuti;

Mod. E dichiarazione dati anagrafici, fiscali e previdenziali.

Mod. F informativa dati personali

Chieti 30 LUG 2018

IL RETTORE

(Prof. Sergio CAPUTI)



A.P./VA/S.P.D.rapp.ASL/RT/vdo

Il Responsabile

Dott.ssa Romilda TINARI

Via dei Vestini n.31 - 66100 CHIETI - Italia

Tel. +39 0871 3554558-0871/3556058

E-mail: romilda.tinari@unich.it - assegnidiricerca@unich.it

PEC: ateneo@pec.unich.it - Sito WEB: www.unich.it

D.R. n. 3544 prot. n. 48513 DEL 30/07/2018 - PUBBLICATO il 30/07/2018 – SCADENZA 17/09/2018

ALLEGATO n. 1

Delibera Autorizzatoria Senato del 10 Luglio 2018
Delibera Autorizzatoria Consiglio d'Amministrazione 17 luglio 2018

Area	06 SCIENZE MEDICHE
SSD	MED/09 – Medicina Interna
Titolo del Progetto in italiano	Determinanti della variabilità interindividuale nella risposta a basse dosi di aspirina in pazienti con e senza diabete mellito tipo 2: analisi del proteoma piastrinico e del profilo di microRNA.
Titolo Progetto in inglese	Determinants of the interindividual variability in responsiveness to low-dose aspirin in patients with and without type 2 diabetes: analysis of platelet proteomics and microRNA profile
Descrizione dell'assegno in Italiano	<p>Il nostro obiettivo è quello di caratterizzare il fenotipo piastrinico, in termini di profilo di microRNA (miRNA) e di proteomica, associato ad una risposta subottimale all'aspirina, documentata dall'accelerata cinetica di recupero dell'attività della COX-1 piastrinica durante l'intervallo posologico compreso tra 12 e 24 ore, in pazienti con e senza DMT2 in terapia con aspirina 100 mg/od.</p> <p>Confronteremo pazienti appartenenti a il primo e il terzo terzile per cinetica di recupero (slope) all'interno di ciascun gruppo, ed i due gruppi (DM e no DM) nell'ambito di ogni terzile per: miRNA differenzialmente espressi nelle piastrine, microparticles piastriniche (PMP) e plasma; proteine differenzialmente espresse nelle piastrine (con la collaborazione del Prof. Manuel Mayr, King's College, London); indici di trombopoiesi (trombopoietina, glicocalicina) e piastrine reticolate.</p>
Descrizione dell'assegno in Inglese	<p>Our aim is to characterize, in T2DM vs non diabetic patients on aspirin 100 mg od, PLT miRNA profile and proteome associated with inadequate response to aspirin, as reflected by the kinetics of PLT COX-1 recovery (slope) during the 12-24 h dosing interval. We will compare the first vs. third slope terzile for each group as well as the 2 groups (DM vs no DM) within each slope terzile for: differentially-expressed (DE) miRNA in PLT,PMP and plasma; DE PLT proteins (by Manuel Mayr, King's College, London); thrombopoietin, glyccocalicin and reticulated PLTs.</p>
Struttura di svolgimento dell'attività di ricerca	<p>DIPARTIMENTO di MEDICINA e SCIENZE dell'INVECCHIAMENTO RESPONSABILE SCIENTIFICO Prof. Francesca SANTILLI</p>

D.R. n. 3544 prot. n. 48513 DEL 30/07/2018 - PUBBLICATO il 30/07/2018 – SCADENZA 17/09/2018

ALLEGATO n. 1

Delibera Autorizzatoria Senato del 10 Luglio 2018
Delibera Autorizzatoria Consiglio d'Amministrazione 17 Luglio 2018

Importo annuo rinnovabile	€. 23.791,00
Requisiti di partecipazione	I titolari di laurea di secondo livello o di laurea conseguita secondo l'ordinamento antecedente l'entrata in vigore del D.M. 509/99.
Requisiti curriculari aggiuntivi rispetto alla laurea di II livello art. 2 del bando	Expertise in biologia molecolare/biotecnologie, esperienza nel campo delle piastrine, Eventuale expertise in citofluorimetria e bioinformatica Capacità di sviluppare in maniera autonoma, con supervisione, progetti di ricerca?? Dottorato di ricerca come requisito preferenziale
RISULTATI ATTESI	Ci aspettiamo di identificare biomarkers piastrinici e circolanti associati con una risposta subottimale all'aspirina, allo scopo di identificare regimi terapeutici personalizzati e specifici di malattia. We expect to identify PLT or circulating biomarkers of less-than-expected aspirin response, for disease-tailored therapeutic regimens.
Area	07 SCIENZE e TECNOLOGIE ALIMENTARI
SSD	AGR/15 Scienze e Tecnologie Alimentari
Titolo del Progetto in italiano	Recupero e/o trattamento di composti bioattivi dei sottoprodotti dell'industria alimentare

ALLEGATO n. 1

Delibera Autorizzatoria Senato del 10 luglio 2018
Delibera Autorizzatoria Consiglio d'Amministrazione 17 luglio 2018

Titolo Progetto in inglese	Recovery and / or treatment of bioactive compounds of by-products of the food industry
Descrizione dell'assegno in Italiano	La ricerca sarà finalizzata alla valutazione del potenziale ruolo dei polifenoli a livello di matrici di interesse alimentari, in particolare sottoprodotti dell'industria agroalimentare. A tale scopo saranno eseguite analisi sia qualitative che quantitative, per il recupero/ trattamento dei composti bioattivi e saranno anche valutati i meccanismi biochimici alla base delle possibili interazioni tra tali composti e specifici target biologici.
Descrizione dell'assegno in Inglese	The research will be aimed to the evaluation of the potential role of polyphenols in food matrices of interest, in particular by-products of the food industry. For this purpose, qualitative and quantitative analysis will be performed for recovery or treatment of bioactive compounds and the biochemical mechanisms that underlay the possible interactions between these compounds and specific biological targets will be investigated
Struttura di svolgimento dell'attività di ricerca	DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE ORALI E BIOTECNOLOGICHE RESPONSABILE SCIENTIFICO Prof. Angelo CICHELLI
Importo annuo rinnovabile	€. 24.000,00 ANNUALE RINNOVABILE
Requisiti di partecipazione	- Laurea specialistica ex DM n.509/99 in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche (Classe 9/S) ovvero Laurea magistrale ex DM n.270/04 in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche (Classe LM-9); - laurea Specialistica ex DM n.509/99 in Scienze e Tecnologie AgroAlimentari (78/S) ovvero Laurea Magistrale ex DM n.270/04 LM70 in Scienze e Tecnologie Alimentari

D.R. n. 3544 prot. n. 48513 DEL 30/07/2018 - PUBBLICATO il 30/07/2018 – SCADENZA 17/09/2018

ALLEGATO n. 1

Delibera Autorizzatoria Senato del 10 Luglio 2018
Delibera Autorizzatoria Consiglio d'Amministrazione 17 Luglio 2018

Requisiti curriculari aggiuntivi rispetto alla laurea di II livello art. 2 del bando	- Dottorato di Ricerca
Risultati attesi	Recupero di antiossidanti dai sottoprodotti e utilizzo alternativo degli stessi
Area	06 SCIENZE MEDICHE
SSD	MED/28 Malattie Odontostomatologiche
Titolo del Progetto in italiano	UTILIZZO DI DISPOSITIVI LED IN ODONTOIATRIA E MEDICINA
Titolo Progetto in inglese	THE USE OF LED DEVICES IN MEDICINE AND DENTISTRY
Descrizione dell'assegno in Italiano	<p>I dispositivi a diodi a emissione di luce (LED) non coerente sono semiconduttori complessi che convertono la corrente elettrica in luce a spettro stretto incoerente a lunghezze d'onda che vanno dall'ultravioletto (UV) al visibile al vicino infrarosso (NIR). La letteratura ha dimostrato la capacità di questo dispositivo di influenzare la vitalità cellulare e batterica. Una possibile modalità di azione è stata spiegata in letteratura attraverso l'assorbimento dei fotoni mediato da sensibilizzatori endogeni (intracellulari), come porfirine e flavine, o sensibilizzatori esogeni (extracellulari), come i composti unici. I sensibilizzatori eccitati trasferiscono energia o elettroni ad altre parti della cellula e, a seconda che l'energia o gli elettroni siano trasferiti all'ossigeno molecolare, specie reattive dell'ossigeno (ROS), superossido, perossido di idrogeno e radicali idrossili, si formano e possono danneggiare i lipidi, le proteine, gli enzimi o gli acidi nucleici. Alcuni studi hanno dimostrato le potenzialità del LED 880 nm in medicina e odontoiatria. Lo scopo di questo protocollo di ricerca è di eseguire esperimenti in vitro o in vivo al fine di aumentare la conoscenza delle possibili applicazioni di questa tecnologia in ambito odontoiatrico.</p>

D.R. n. 3544 prot. n. 48513 DEL 30/07/2018 - PUBBLICATO il 30/07/2018 – SCADENZA 17/09/2018

ALLEGATO n. 1

Delibera Autorizzatoria Senato del 10 Luglio 2018
Delibera Autorizzatoria Consiglio d'Amministrazione 17 luglio 2018

Descrizione dell'assegno in Inglese	<p>Noncoherent light-emitting diodes (LEDs) are complex semiconductors that convert electrical current into incoherent narrow spectrum light at wavelengths ranging from ultraviolet (UV) to visible to near infrared (NIR). Literature has shown the ability of this device to influence cellular and bacterial viability.</p> <p>A possible mode of action has been explained in literature through the photons absorption mediated by endogenous (intracellular) sensitizers, such as porphyrins and flavins, or exogenous (extracellular) sensitizers, such as humic compounds.</p> <p>Excited sensitizers transfer energy or electrons to other parts of the cell, and depending on whether energy or electrons are transferred to molecular oxygen, ROS such as singlet oxygen, superoxide, hydrogen peroxide, and hydroxyl radicals are formed and can damage membrane lipids, proteins, enzymes, or nucleic acids.</p> <p>Some studies have shown the potentialities of LED 880 nm in medicine and dentistry. The aim of this research protocol is to perform in vitro or in vivo experiments in order to increase the knowledge about possible applications of this technology in dentistry.</p>
Struttura di svolgimento dell'attività di ricerca	<p>DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE ORALI E BIOECNOLOGICHE</p> <p>RESPONSABILE SCIENTIFICO Prof. Giuseppe SPOTO</p>
Importo annuo rinnovabile	<p>€. 24.000,00 ANNUALE RINNOVABILE</p>
Requisiti di partecipazione	<p>I titolari di laurea di secondo livello o di laurea conseguita secondo l'ordinamento antecedente l'entrata in vigore del D.M. 509/99.</p>
Requisiti curriculari aggiuntivi rispetto alla laurea di II livello art. 2 del bando	<p>DOTTORATO DI RICERCA SPECIALIZZAZIONE ODONTOIATRICA PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE SU RIVISTE INTERNAZIONALI IMPATTATE INERENTI L'ARGOMENTO OGGETTO DI RICERCA</p>

D.R. n. 3544 prot. n. 48513 DEL 30/07/2018 - PUBBLICATO il 30/07/2018 – SCADENZA 17/09/2018

ALLEGATO n. 1

**Delibera Autorizzatoria Senato del 10 Luglio 2018
Delibera Autorizzatoria Consiglio d'Amministrazione 17 Luglio 2018**

Risultati attesi	I dispositivi LED 880 nm potrebbero mostrarsi molto importanti nel controllo delle infezioni batteriche o dell'infiammazione.
Area	11 SCIENZE STORICHE, FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE, PSICOLOGICHE
SSD	M-PED/01PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE
Titolo del Progetto in italiano	Il pedagogista e il suo esercizio professionale
Titolo Progetto in inglese	Pedagogist and his professional practice
Descrizione dell'assegno in Italiano	La legge n. 205 del 27/12/17, nei suoi commi 594-601, ha disciplinato la professione di pedagogista, assieme a quelle di educatore professionale socio-pedagogico e di educatore professionale socio-sanitario, precisandone le sedi d'esercizio. La ricerca da svolgere avrà lo scopo di concorrere a delineare questa figura professionale per quel che riguarda i fondamenti, i metodi, le tecniche, le procedure, lessico specifico, più in generale per tutto quanto concorre a delineare una professione sociale ed intellettuale di vertice, e conseguentemente la formazione accademica iniziale, con lauree magistrali qualificanti, e la formazione continua.

D.R. n. 3544 prot. n. 48513 DEL 30/07/2018 - PUBBLICATO il 30/07/2018 – SCADENZA 17/09/2018

ALLEGATO n. 1

Delibera Autorizzatoria Senato del 10 Luglio 2018
Delibera Autorizzatoria Consiglio d'Amministrazione 17 Luglio 2018

Descrizione dell'assegno in Inglese	<p>The law n. 205 of 27 December 2017, in his paragraphs 594-601, governed the profession of pedagogist, together with those of professional socio-pedagogical educator and professional socio-health educator, specifying the social sectors of practice. The research to be carried out will have the purpose of helping to outline this social professional as regards the foundations, methods, techniques, procedures, specific vocabulary, more generally for everything that contributes to delineating a top social and intellectual profession, and consequently the initial academic education with qualifying degrees, and continuing education.</p>
Struttura di svolgimento dell'attività di ricerca	<p>DIPARTIMENTO di SCIENZE FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE ed ECONOMICO-QUANTITATIVE RESPONSABILE Prof.ssa Elisa Maria BRUNI</p>
Importo annuo rinnovabile	<p>€. 23.791,00 annuale rinnovabile</p>
Requisiti di partecipazione	<p>Laurea magistrale di Area 11</p>
e curricolari aggiuntivi rispetto alla laurea di II livello art. 2 del bando	<p>Dottorato di ricerca Pubblicazioni specialistiche Esperienze nell'ambito della ricerca accademica con borsa di studio. Titoli accademici oltre i due requisiti prescritti (altra LM, altro dottorato di ricerca, Master universitario, corsi di perfezionamento o di specializzazione universitari, ...)</p>
Risultati attesi	<p>Definizione del profilo e delle linee d'esercizio del pedagogista professionale, con riguardo particolare per il pedagogista scolastico. Pubblicazione dei risultati in lavori scientifici e in riviste nazionali e internazionali.</p>
Area	<p>11 SCIENZE STORICHE, FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE Ed ECONOMICO-QUANTITATIVE</p>
SSD	<p>M-GGR/02 Geografia Economico-Politica</p>

ALLEGATO n. 1

Delibera Autorizzatoria Senato del 10 luglio 2018
Delibera Autorizzatoria Consiglio d'Amministrazione 17 luglio 2018

Titolo del Progetto in italiano	La nuova geografia del commercio in Italia e in Abruzzo: metodologie, pratiche e strumenti per l'inclusione e la sostenibilità urbana.
Titolo Progetto in inglese	The new retail geography in Italy and Abruzzo: methodologies, practices and instruments for the urban inclusion and sustainability.
Descrizione dell'assegno in Italiano	Il progetto intende indagare i principali processi di riorganizzazione territoriale e commerciale che hanno ridisegnato il paesaggio urbano delle città centrali e delle aree urbane di riferimento di alcune città abruzzesi, individuandone la relativa contestualizzazione nel più ampio panorama nazionale. Alla risorsa, pertanto, è richiesta una riclassificazione teorico-metodologica relativa allo studio della "geografia del commercio" e dell'impatto economico-sociale dei processi di consumo e di acquisto sul paesaggio commerciale, a scala urbana e regionale. L'elaborazione di casi di studio potenzialmente rilevanti, in termini di applicabilità e replicabilità dei risultati ottenuti, costituisce una prerogativa centrale del progetto.
Descrizione dell'assegno in Inglese	The project aims to investigate the main territorial and retail re-organizational processes which have redesigned the urban landscape of the core and urban areas of some cities in Abruzzo, identifying their broader contextualization within the Italian panorama. Therefore, the candidate is asked to produce a theoretical-methodological reclassification of the worldwide literature concerning the 'retail geography', with particular reference to the impact of purchase and consumption practices on the retailscapes, at urban and regional extent. The elaboration of relevant case studies, in terms applicability and repeatability of the findings, represents a central prerogative of the project.
Struttura di svolgimento dell'attività di ricerca	DIPARTIMENTO di ECONOMIA RESPONSABILE SCIENTIFICO Prof. Giacomo CAVUTA
Importo annuo rinnovabile	€. 24.000,00 annuale rinnovabile
Requisiti di partecipazione	-Laurea Magistrale in Economia e Commercio (LM-56) o equipollenti.

D.R. n. 3544 prot. n. 48513 DEL 30/07/2018 - PUBBLICATO il 30/07/2018 – SCADENZA 17/09/2018

ALLEGATO n. 1

**Delibera Autorizzatoria Senato del 10 Luglio 2018
Delibera Autorizzatoria Consiglio d'Amministrazione 17 Luglio 2018**

Requisiti curriculari aggiuntivi rispetto alla laurea di II livello art. 2 del bando	<ul style="list-style-type: none">-Dottorato di Ricerca in discipline economiche, con orientamento in Geografia Economico-Politica (M-GGR/02).-Conoscenza della lingua Inglese, attestata dal possesso di certificazione QCER;-N° 5 pubblicazioni (minimo), coerenti con il S.S.D. di riferimento, in riviste nazionali e internazionali, ovvero capitoli in volume e/o atti di conferenza.- Esperienza o periodo di visiting di almeno 3 mesi (continuativi) presso altre Università o istituti di ricerca all'estero.
Risultati attesi	Contributo teorico e metodologico rilevante alla letteratura inerente il tema in oggetto. Pubblicazione dei risultati della ricerca in riviste scientifiche nazionali e internazionali. Divulgazione dei risultati della ricerca nell'ambito di conferenze scientifiche nazionali e internazionali.

ALLEGATO 'A' FAC-SIMILE DI DOMANDA

**AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DI CHIETI – PESCARA**

**Via dei Vestini n. 31
66100 CHIETI**

Il / la sottoscritto / a :

COGNOME _____

(per le donne indicare esclusivamente il cognome da nubile)

NOME _____

CODICE FISCALE _____

NATO/A A _____ PROV. (sigla) _____

o Stato Estero di nascita _____ IL _____ SESSO _____

ATTUALMENTE RESIDENTE IN VIA/PIAZZA _____

CAP _____ COMUNE _____ PROV. (sigla) _____

RECAPITI TELEFONICI: _____ Cell. _____

EMAIL: _____

CHIEDE

di partecipare al concorso per il conferimento di n. 1 Assegno di collaborazione ad attività di ricerca

TITOLO del PROGETTO: _____

Presso _____ il _____ DIPARTIMENTO _____ di _____

per il settore concorsuale _____ SETT. SCIENT. DISCIPL. _____

A tal fine, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli artt. 483, 495, 496 del codice penale e delle leggi speciali in materia.

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 D.P.R. n. 445/2000)
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 19 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

1. di essere nato in data e luogo sopra riportati;
2. di essere residente nel luogo sopra riportato;
3. di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura (solo se diverso dalla residenza):

INDIRIZZO _____;

RECAPITI TELEFONICI: _____;

E MAIL: _____;

4. di _____ possedere _____ la _____ seguente _____ cittadinanza: _____;

5. di essere in godimento dei diritti civili e politici;

6. di non avere riportato condanne penali **ovvero** di avere riportato le seguenti condanne penali _____;

7. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti e processi penali pendenti **ovvero** di avere i seguenti procedimenti e processi penali pendenti : _____

8. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

9. di non essere in rapporto di coniugio ovvero di non avere grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento o alla struttura che ne abbia richiesto l'attivazione e presso cui si svolgerà l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore o con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

10.

- che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 22 co. 9 L. 240/2010 non sussistono rapporti intrattenuti con gli Enti di cui all'art. 22 L. 240/2010 a titolo di assegni di ricerca ovvero contratti di Ricercatore a tempo determinato;

ovvero:

- che ai sensi e per gli effetti d all'art. 22 co. 9 L. 240/2010 il sottoscritto è stato titolare dei seguenti rapporti:

(indicare tipo di contratto, tipo di rapporto, Ente conferente, esatta durata dello stesso, eventuali periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute)

11. di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti di ammissione obbligatori (barrare la casella corrispondente ed inserire gli elementi identificativi del titolo):

- Diploma di laurea ai sensi del Vecchio ordinamento in _____ conseguita in data _____ presso l'Università di _____ con voto _____;
- Laurea Specialistica ex D.M. 509/99 e successive modificazioni e integrazioni appartenente alla Classe _____/S in _____ conseguita in data _____ presso l'Università di _____ con voto _____;

Il seguente titolo di studio estero: _____ conseguito in data _____ presso l'Università di _____ con voto _____;

12. di essere in possesso di uno dei seguenti titoli preferenziali (conseguiti entro il termine di scadenza di presentazione della domanda)

Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero: in _____, conseguito il _____, presso _____;

Diploma di scuola di specializzazione medica per i settori interessati: in _____, conseguito il _____, presso _____.

NB: I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno, entro i termini di scadenza del bando, a pena di esclusione dalla procedura selettiva, produrre copia del provvedimento, rilasciato dalle competenti autorità, col quale è stata riconosciuta l'equiparazione o l'equivalenza del titolo.

13. di trovarsi nella seguente posizione nei confronti degli obblighi militari:

_____;

14. (per i cittadini italiani) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ OVVERO di non essere iscritto nelle liste elettorali di alcun Comune ovvero di esservi stato cancellato per i seguenti motivi:

_____;

15. (per i cittadini non italiani) di essere in godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza

16. (per i cittadini non italiani) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

EVENTUALE INDICAZIONE RISERVATA A PORTATORI DI HANDICAP:

_____;

I suddetti titoli e requisiti prescritti indicati nel bando devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura.

Il contratto, conferito nel rispetto del Codice etico di Ateneo, non può in ogni caso essere attribuito a coloro che abbiano un rapporto di coniugio ovvero grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del contratto ovvero con il Rettore, o con il Direttore Generale, o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

A) di essere consapevole che la nomina della Commissione sarà disposta con decreto del Rettore, pubblicato all'Albo on-line di Ateneo nonché, contestualmente, sul sito di Ateneo;

B) di essere consapevole che ai candidati che abbiano superato la valutazione dei titoli e pubblicazioni con un punteggio superiore a (20/100) sarà data tempestiva comunicazione con preavviso di gg. 20 naturali e consecutivi, circa la convocazione per il colloquio orale mediante raccomandata a.r./pec personale anticipata via email. Per esigenze di celerità il termine indicato sarà in ogni caso computato dalla comunicazione anticipata via email. Nessuna comunicazione verrà inviata a coloro che non hanno superato la predetta selezione iniziale.

C) di essere consapevole che all'esito della selezione la Commissione, sulla base dei punteggi complessivi conseguiti, forma la graduatoria e designa il vincitore ovvero dichiara l'assenza di vincitori.

D) di essere consapevole che è onere del candidato allegare le pubblicazioni per la valutazione della Commissione, in difetto le pubblicazioni elencate e non pervenute non saranno valutate dalla suddetta Commissione.

II/La sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- 1) dettagliato curriculum della propria attività scientifica e professionale nella quale siano indicati l'eventuale svolgimento di attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati mediante contratti, borse di studio o incarichi di ricerca svolti sia in Italia che all'estero;
- 2) elenco dei titoli presentati sotto forma di autocertificazione o in copia conforme all'originale;
- 3) elenco delle pubblicazioni allegare (Mod. C);
- 4) pubblicazioni trasmesse;
- 5) autocertificazioni come previste dall'allegato "B" del presente bando;
- 6) fotocopia di un documento di identità e del codice fiscale.
- 7) modulo esami sostenuti (allegato D)

● *I cittadini dell'Unione Europea: devono dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (allegato B).*

● *I cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno: possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.*

I cittadini extracomunitari non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. I certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero extracomunitario è cittadino, debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

In tali ultimi casi la documentazione (titoli in originale, copia autenticata ovvero copia dichiarata conforme all'originale) dovrà essere obbligatoriamente inoltrata insieme alla domanda e agli allegati

Il sottoscritto, infine, esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

(Luogo e data)

IL DICHIARANTE (firma leggibile)

ALLEGATO 'B'

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 19 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

_____ (per le donne indicare il cognome da nubile)

Codice fiscale _____ nato/a a _____ prov. _____

il _____ sesso _____, attualmente residente _____

a _____ Cap _____ Prov. _____ indirizzo _____

Telefono: _____ Cellulare: _____

email: _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli artt. 483, 495, 496 del codice penale e delle leggi speciali in materia,

D I C H I A R A

- che tutto quanto riportato nell'elenco dei titoli allegato alla domanda corrisponde al vero;
- che tutto quanto riportato nell'elenco delle pubblicazioni presentate allegato alla domanda corrisponde al vero;
- che tutto quanto riportato nel curriculum vitae allegato alla domanda corrisponde al vero;

con riferimento alle pubblicazioni che:

le pubblicazioni presentate, come da elenco delle pubblicazioni presentato, sono conformi all'originale sono già state pubblicate e, conseguentemente, sono già stati adempiuti gli obblighi di legge (Decreto luogotenenziale n. 660/1945 – Legge n. 106/2004 e D.P.R. n. 252/2006 e ss.mm.ii.);

nelle pubblicazioni in collaborazione il contributo del candidato è quello esattamente indicato in sede di compilazione della domanda e che quanto attestato corrisponde al vero.

in caso di pubblicazioni non ancora edite:

che il testo è stato accettato per la pubblicazione dall'editore;

che la lettera di accettazione dell'editore è conforme all'originale.

(Luogo e data)

Il Dichiarante (firma leggibile)

ALLEGATO "C" Fac-Simile Elenco Pubblicazioni

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 D.P.R. n. 445/2000)
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 19 e 47 D.P.R. n. 445/2000)**

Il/La sottoscritto/a
Cognome _____ Nome _____
(per le donne indicare il cognome da nubile)

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli artt. 483,495, 496 del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

che le pubblicazioni presentate ai fini della partecipazione al bando per il conferimento dell'assegno di ricerca dal titolo _____

sono quelle di seguito elencate e descritte e che saranno allegate alla domanda.

I)

- 1) TIPOLOGIA: _____
- 2) TIPO di ALTRA PUBBLICAZIONE: _____
- 3) TITOLO: _____
- 4) AUTORI: _____
- 5) ANNO: _____
- 6) LUOGO della PUBBLICAZIONE: _____
- 7) NUMERO di PAGINE: _____
- 8) CONTRIBUTO del CANDIDATO: _____
- 9) ALTRE INFORMAZIONI: _____

II)

- 1) TIPOLOGIA: _____
- 2) TIPO di ALTRA PUBBLICAZIONE: _____
- 3) TITOLO: _____
- 4) AUTORI: _____
- 5) ANNO: _____
- 6) LUOGO della PUBBLICAZIONE: _____
- 7) NUMERO di PAGINE: _____
- 8) CONTRIBUTO del CANDIDATO: _____
- 9) ALTRE INFORMAZIONI: _____

III)

- 1) TIPOLOGIA: _____
- 2) TIPO di ALTRA PUBBLICAZIONE: _____
- 3) TITOLO: _____
- 4) AUTORI: _____
- 5) ANNO: _____
- 6) LUOGO della PUBBLICAZIONE: _____
- 7) NUMERO di PAGINE: _____
- 8) CONTRIBUTO del CANDIDATO: _____
- 9) ALTRE INFORMAZIONI: _____

Ecc.....

(luogo e data)

IL DICHIARANTE (Firma leggibile)

SEZIONE 2

DATI FISCALI E PREVIDENZIALI

Il/la sottoscritto/a, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 dichiara:
(barrare le caselle che interessano)

Di essere titolare di partita iva	€ SI	Vedi Sez.2.1
	€ NO	Vedi Sez. 2.2

Sezione 2.1

di essere professionista svolgente attività di collaborazione rientrante nell'ambito della sua professione abituale e quindi tenuto ad emettere fattura sul compenso, in quanto l'attività prestazionale (docenza o altro) rientra nell'oggetto proprio dell'arte o professione	A
---	----------

La partita iva è	€ individuale	€ studio associato
------------------	---------------	--------------------

Numero Partita IVA										
--------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

€ di essere professionista rientrante nel seguente regime fiscale	B
€ non assoggettato a ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 13 legge 388/2000	B.1
€ Rientrante nel regime dei contribuenti minimi previsto dall'art 1 commi 96-117, legge 244/2007 come modificato dall'art. 27, commi 1,2 L. 111/2011 e pertanto fuori dal campo di applicazione dell'IVA	B.2

€ di essere professionista iscritto alle seguenti gestioni Iscritto alla Gestione separata INPS legge 335/1995	C
€ albo e cassa	C.1
€ Gestione separata INPS legge 335/1995	C.2

Sezione 2.2

€ di essere professionista svolgente attività di collaborazione diversa dalla sua professione abituale e quindi non tenuto ad emettere fattura sul compenso, in quanto l'attività di docenza non rientra nell'oggetto proprio dell'arte o professione	C
€ di essere dipendente di altra Amministrazione Pubblica (Attenzione compilare anche la sez. 3)	D
€ collaboratore coordinato e continuativo senza vincolo di subordinazione (Attenzione compilare anche la sez. 3 E 4)	E
€ di essere titolare di contratto di qualificazione e specializzazione di aver percepito nell'anno in corso compensi per prestazioni occasionali: € Non superiori a euro 5.000,00 € Superiori a euro 5.000,00 (Attenzione compilare anche la sez. 3)	F
€ di essere titolare di Borsa o assegno di studio ex art.50, comma 1, lettera c), DPR.917/1986, soggetta a tassazione IRPEF. (Attenzione compilare anche la sez. 3 E 4)	G
€ di essere titolare di Borsa o assegno di studio non soggetti a tassazione IRPEF ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 476/1984. (Attenzione compilare anche la sez. 3)	H

Luogo e data

Firma (per esteso e in forma leggibile)

SEZIONE 3

ALTRI DATI FISCALI E PREVIDENZIALI

Il/la sottoscritto/a, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 dichiara:
(barrare le caselle che interessano)

3.1	DI ESSERE DIPENDENTE PUBBLICO(*)	CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO	
		CON RAPPORTO DI LAVORO PART – TIME NON SUPERIRE AL 50%	
		A TEMPO DETERMINATO	dal/...../..... al/...../.....
		A TEMPO INDETERMINATO	dal/...../.....
		DI ESSERE IN CONGEDO/ASPETTATIVA SENZA RETRIBUZIONE	dal/...../..... al/...../.....
	DI ESSERE STATO PREVENTIVAMENTE AUTORIZZATO DALL'ENTE DI APPARTENENZA	CON PROVVEDIMENTO N..... DEL..... (ALLEGARE IL PROVVEDIMENTO)	
DENOMINAZIONE DELL'ENTE		
PEC (posta elettronica certificata)		

3.2	DI ESSERE	ISCRITTO/A ALLA SEGUENTE CASSA OBBLIGATORIA PER I VERSAMENTI DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI (indicare codice)
-----	-----------	--

3.3	DI ESSERE	TITOLARE DI PENSIONE DIRETTA, INDIRETTA o REVERSIBILITA'
-----	-----------	--

3.4	DI ESSERE	ISCRITTO ALLA GESTIONE SEPARATA INPS L. 335/1995
-----	-----------	--

3.5	CHE NEL 2012 HA PERCEPITO/PERCEPIRA' COMPENSI ASSOGGETTATI AD INPS – GESTIONE SEPARATA L.335/95 (co.co.co; assegni di ricerca/tutorato; dottorato di ricerca)	NON SUPERIORI A EURO 96.149,00
		SUPERIORI A EURO 96.149,00

3.6	CHE L'AMMONTARE COMPLESSIVO DEGLI EMOLUMENTI O RETRIBUZIONI PERCEPITI IN CORSO D'ANNO NELL'AMBITO DI RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE O AUTONOMO CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	€ NON SUPERA il limite di € 293.658,95 di cui al DPCM 23 marzo 2012
		€ SUPERA il limite di € 302.937,12 di cui al DPCM 23 marzo 2012

Luogo e data

Firma (per esteso e in forma leggibile)

(*) Si considerano dipendenti pubblici solo coloro i quali hanno un **rapporto di lavoro subordinato** a tempo determinato o indeterminato (ad esempio, non sono dipendenti i borsisti, i dottorandi di ricerca, gli assegnisti, i collaboratori coordinati e continuativi e i collaboratori a progetto).

Con l'apposizione della firma si esprime il consenso al trattamento dei dati forniti per i fini istituzionali e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

SEZIONE 4 ALTRI DATI FISCALI (per le categorie assimilate al lavoro dipendente)

Il/la sottoscritto/a, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 dichiara:
(barrare le caselle che interessano)

4.1	DI AVERE DIRITTO ALLE DETRAZIONI * PER I SEGUENTI FAMILIARI A CARICO * NOTA BENE la detrazione NON è una tassa ma un'agevolazione che va a diminuire l'IRPEF dovuta sul compenso	CONIUGE A CARICO data del matrimonio/...../..... CODICE FISCALE
		PER FIGLI O ALTRI FAMILIARI A CARICO nella percentuale del.....% data nascita (se figlio)/...../..... <input type="checkbox"/> se portatore di Handicap ex L.104/1992 barrare casella CODICE FISCALE
		nella percentuale del.....% data nascita (se figlio)/...../..... <input type="checkbox"/> se portatore di Handicap ex L.104/1992 barrare casella CODICE FISCALE
		nella percentuale del.....% data nascita (se figlio)/...../..... <input type="checkbox"/> se portatore di Handicap ex L.104/1992 barrare casella CODICE FISCALE
		PER PRIMO FIGLIO (se manca l'altro coniuge/genitore)
4.2	ALIQUOTA IRPEF SI RICHIEDE Dato facoltativo	L'APPLICAZIONE DELL'ALIQUOTA IRPEF MASSIMA PARI AL% (le aliquote in vigore sono: 27%, 38%, 41%, 43%)

Luogo e data

Firma (per esteso e in forma leggibile)

Con l'apposizione della firma si esprime il consenso al trattamento dei dati forniti per i fini istituzionali e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

SEZIONE 4

DATI PER SOGGETTI RESIDENTI ALL'ESTERO

Il/la sottoscritto/a, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 dichiara:
 (barrare le caselle che interessano)

4.1	DI ESSERE		<p><i>Soggetto non residente non avente base fissa di svolgimento dell'attività in Italia, che non presenta dichiarazione dei redditi in Italia per la fattispecie, per cui la propria attività non è riconducibile ad alcuno dei casi previsti nelle ipotesi che precedono. I compensi vengono assoggettati alla ritenuta alla fonte a titolo d'imposta ex art.25 DPR. 600/1973 non risultando esistente convenzione internazionale contro le doppie imposizioni fra lo Stato di residenza e l'Italia e/o non risultando applicabile dalla convenzione esistente l'esonero dal pagamento delle imposte in Italia e/o non intendendo richiedere al sostituto l'applicazione del trattamento convenzionale.</i></p>
			<p>Soggetto non residente, non avente base fissa di svolgimento dell'attività in Italia, che non presenta dichiarazione dei redditi in Italia per la fattispecie, per cui la propria attività non è riconducibile ad alcuno dei casi previsti nelle ipotesi che precedono. I compensi risultano esenti dalla ritenuta alla fonte ex art.25 DPR. 600/1973 in relazione a quanto disposto con la convenzione internazionale bilaterale contro le doppie imposizioni fra l'Italia e _____ di cui alla Legge _____ art. _____ che prevede la tassazione del reddito scaturente dall'attività nel paese di residenza del percipiente per la fattispecie reddituale oggetto dell'incarico.</p> <p>Al fine dell'applicazione della convenzione internazionale per evitare la doppia imposizione sui redditi prodotti in Italia da soggetti non residenti, dovrà trasmettere a questa amministrazione la seguente documentazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. certificato di residenza all'estero rilasciato da competente autorità estera; 2. certificato fiscale dell'Autorità straniera preposta attestante la natura di contribuente nel paese estero (con traduzione in lingua italiana o inglese certificata da esperto del tribunale); 3. autocertificazione che il soggetto vuole avvalersi della convenzione tra il proprio paese e l'Italia; 4. copia di un documento di identità. <p>Considerata l'elevata responsabilità in capo all'Ateneo per l'applicazione del trattamento previsto dalle convenzioni contro le doppie imposizioni, l'attestazione di cui al punto 2 (rilasciata nell'anno di imposta corrente), dovrà riportare la dichiarazione dalla quale risulti che la persona in questione è soggetto passivo di imposta e quindi sottoposto a tassazione nello stato estero nel quale risiede e dovrà, inoltre, richiamare la convenzione contro le doppie imposizioni siglata tra il paese di residenza e l'Italia. Qualora tale documento non presenti gli elementi appena descritti non potrà essere accettato per l'applicazione delle agevolazioni previste dalla convenzione internazionale di riferimento ed il compenso sarà tassato secondo il regime fiscale e previdenziale vigente in Italia.</p>

Luogo e data

Firma (per esteso e in forma leggibile)

Con l'apposizione della firma si esprime il consenso al trattamento dei dati forniti per i fini istituzionali e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

AI SIGG.RI CANDIDATI

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE SELETTIVE, COMPARATIVE, VALUTATIVE PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE , OVVERO PER L'ATTIVAZIONE DI CONTRATTI DI PARASUBORDINAZIONE

L'Università degli Studi G. d'Annunzio di Chieti – Pescara sta aggiornando le informative da fornire agli interessati, secondo quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali (di seguito denominato più semplicemente “il Regolamento”), pertanto la presente informativa sul trattamento dei Suoi dati personali, che rappresenta un adempimento previsto dalla normativa vigente, potrà essere successivamente modificata e/o integrata (nel quale caso Lei sarà tempestivamente informato).

Per facilitare la lettura e la comprensione del suo contenuto, l'informativa è suddivisa in specifici paragrafi e segnatamente: 1. Finalità del trattamento; 2. Base giuridica del trattamento; 3. Modalità del trattamento; 4. Natura del conferimento dei dati; 5. Comunicazione dei dati personali ed eventuali trasferimenti all'estero; 6. Soggetti del trattamento; 7. Tempi di conservazione dei dati; 8. Diritti dell'interessato e modalità di esercizio; 9. Responsabile per la protezione dei dati personali.

1. Finalità del trattamento

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, desideriamo informarLa che l'Università G. d'Annunzio (di seguito, denominata più semplicemente “l'Università”) procede al trattamento dei dati personali da Lei forniti per consentirLe di accedere ai ruoli previsti dai bandi di Ateneo, ovvero per la partecipazione alle procedure di reclutamento volte all'assunzione quale lavoratore subordinato ovvero parasubordinato.

Per una Sua maggiore consapevolezza, si richiamano di seguito le principali definizioni della normativa vigente. Per “dato personale” si intende “qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale”; mentre per “trattamento” si intende “qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o

insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione”.

L'Università procede al trattamento dei Suoi dati personali e segnatamente dati anagrafici, dati fiscali, oltre che dei dati relativi a condanne penali e reati esclusivamente per lo svolgimento delle attività relative alle procedure selettive, comparative, valutative per l'assunzione di personale, ovvero per l'attivazione di contratti di parasubordinazione.

L'Università può altresì trattare i Suoi dati personali per scopi statistici.

Il trattamento dei Suoi dati personali è effettuato nel rispetto della normativa vigente, dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati personali, nonché dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, non eccedenza e finalità.

2. Base giuridica del trattamento

Per le finalità di cui al precedente par. 1, i dati personali da Lei forniti sono trattati ricorrendo le condizioni di cui all'art. 6, par. 1°, lett. b) e lett. c) del Regolamento (UE) 2016/679, essendo il trattamento necessario all'espletamento delle procedure indicate, nonché all'adempimento di specifici obblighi legali in capo all'Università.

3. Modalità del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali è effettuato, per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate dalla soprarichiamata definizione normativa di “trattamento”, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici.

4. Natura del conferimento dei dati

La natura del conferimento dei dati personali è da ritenersi obbligatoria in quanto necessaria all'espletamento delle procedure concorsuali. Il Suo eventuale rifiuto di conferire i dati personali comporta l'impossibilità per l'Università di svolgere le attività necessarie per l'espletamento delle predette procedure.

5. Comunicazione dei dati personali ed eventuali trasferimenti all'estero

I Suoi dati personali saranno trattati dalle strutture e dai dipendenti dell'Università esclusivamente per le finalità strumentali alle procedure.

I Suoi dati personali saranno trattati anche dalle Commissioni esaminatrici, dal MIUR – nell'ambito delle comunicazioni obbligatoriamente previste per il personale docente/ricercatore ed assegnista che risulti vincitore al fine di aggiornare le banche dati ministeriali – dalle Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fine del D.P.R. 445/2000.

Se necessario alle soprarichiamate finalità, i Suoi dati personali, anche per fruire di servizi a domanda individuale, potranno essere comunicati ad aziende pubbliche o private, tra cui:

- Centro per l'impiego o organismo territorialmente competente per le assunzioni ai sensi della legge 68/1999;
- Amministrazioni provinciali e Centro regionale per l'impiego in ordine al prospetto informativo delle assunzioni, cessazioni e modifiche al rapporto di lavoro, redatto ai sensi della L. 68/1999;
- Autorità giudiziaria (C.P. e C.P.P.);
- società private che gestiscono la piattaforma attraverso la quale è possibile formulare la propria candidatura.

L'Università, inoltre, si avvale del supporto di fornitori esterni per l'erogazione di specifici servizi strumentali alla gestione delle procedure, i quali potrebbero venire a conoscenza dei dati personali, ai soli fini della prestazione richiesta. L'elenco dei fornitori è disponibile sul sito di Ateneo (www.unich.it).

L'Università non comunica i Suoi dati personali a soggetti (pubblici e privati) situati in Paesi fuori dall'Unione Europea.

L'Università provvederà alla pubblicazione dei Suoi dati, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente, per le esigenze legate alle comunicazioni relative alla procedura, ovvero per l'adempimento delle disposizioni normative in materia di trasparenza ed informazione nell'ambito delle procedure selettive ad evidenza pubblica.

6. Soggetti del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati è l'Università G. d'Annunzio, con sede in via Vestini 31, 66100 Chieti, legalmente rappresentata dal Magnifico Rettore, tel. 0871 - 3556010, e-mail rettore@unich.it; pec.: ateneo@pec.unich.it.

7. Tempi di conservazione dei dati oggetto di trattamento

I Suoi dati personali, con particolare riferimento all'anagrafica e ai dati di carriera, saranno conservati per 10 (dieci) anni, fatto salvo il maggior termine che si rendesse necessario in ragione dei possibili utilizzi delle graduatorie attive, ovvero per un tempo illimitato nell'ipotesi in cui la procedura sia stata oggetto di contenzioso. La conservazione dei restanti dati è sottesa ai tempi di conservazione degli atti amministrativi che li contengono (riferimento al massimario di conservazione dei documenti inerenti il fascicolo di personale universitario, nonché il vigente regolamento di Ateneo relativo ai flussi documentali emanato con D.R. n. 397 del 28/06/2013).

8. Diritti dell'interessato e modalità di esercizio

Secondo la normativa vigente, Lei, in qualità di interessato, ha il diritto:

- (di) ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che La riguarda;
- (di) accesso ai propri dati personali ed in particolare alle seguenti informazioni: le finalità del trattamento; le categorie di dati personali oggetto di trattamento; i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; l'eventuale esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, e nel qual caso, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato;
- (di) rettifica dei dati personali inesatti ed integrazione dei dati personali incompleti;
- ricorrendone le condizioni previste dalla normativa vigente, alla cancellazione dei dati o alla limitazione del trattamento che La riguarda;
- (alla) portabilità dei dati personali;
- (di) opporsi al trattamento;
- (di) proporre reclamo, ricorrendone le circostanze, al Garante per la protezione dei dati personali, quale Autorità di controllo operante nel nostro ordinamento.

Per l'esercizio dei diritti di cui al punto precedente, Lei può inviare una comunicazione scritta, indirizzata al titolare del trattamento: Università G. d'Annunzio, Via Vestini 31, 66100 Chieti, ovvero al seguente indirizzo: ateneo@pec.unich.it. In ogni caso, e a maggiore tutela dei Suoi diritti, si prega di voler allegare alla richiesta copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

9. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati personali è il Prof. Gianluca Bellomo. Per contattare il Responsabile della protezione dei dati personali, Lei può inviare un'e-mail al seguente indirizzo: dpo@unich.it; dpo@pec.unich.it; tel.: 085 – 4537842.

Il Rettore
(Prof. Sergio CAPUTI)

